

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi "Politecnica delle Marche"

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 140 del 25/06/2025

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico	4
2 - Presentazione della struttura valutata	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	10
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	12
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	14
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	15
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	16
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	18
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	18
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	20
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	22
5 - Giudizio finale	30

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUCS	Consiglio Unificato di Corsi di Studio
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PSA	Piano Strategico di Ateneo
PSD	Piano Strategico di Dipartimento
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TPV	Tirocinio pratico-valutativo
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 143 del 26 giugno 2024 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 28 giugno 2024.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Corso di Studio in Ingegneria Edile-Architettura - LM-4 c.u.	Ingegneria civile, ambientale, edile e architettura	Ingegneria civile, edile e architettura
Corso di Studio in Infermieristica in (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1	Biomedical sciences	Scienze biomediche e sanità pubblica
Corso di Studio in Ingegneria Gestionale, L-9 & L-8		
Corso di Studio in Economia e Management, LM-77		
Corso di Studio in Rischio Ambientale e Protezione Civile, LM-75		
Corso di Studio in Economia e Commercio, L-33		
Corso di Studio in Medicina e chirurgia, LM-41		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 16 settembre 2024 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 209 del 19 settembre 2024, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione e comunicati all'Ateneo in data 04 ottobre 2024 e successiva modifica del 10 ottobre 2024.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Gianluca Giustolisi (PO, ING-INF/01, Università di Catania) Coordinatore: Antonella Lupoli (PTA, Università di Napoli Federico II) SEF: Sandro Spataro (PTA, Università di Bari)		
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C
- Ingegneria Edile-Architettura, LM-4 c.u. - Ingegneria Gestionale, L-9 & L-8	- Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT - Medicina e chirurgia, LM-41, Ancona	- Economia e Management, LM-77 - Economia e Commercio, L-33 - Rischio Ambientale e Protezione Civile, LM-75
Dottorato di Ricerca in Ingegneria civile, ambientale, edile e architettura	Dottorato di Ricerca in Biomedical sciences	
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e architettura	Dipartimento di Scienze biomediche e sanità pubblica	
Responsabile – Esperto di sistema: Massimo Messori (PO, ING-IND/22, Politecnico di Torino) Esperti Disciplinari: Antonella Violano (PA, ICAR/12, Università della Vanvitelli) Cinzia Battistella (PA, ING-IND/35, Università di Udine)	Responsabile – Esperto di sistema: Vincenzo Zara (PO, BIO/10, Università del Salento) Esperti Disciplinari: Francesca Larese Filon (PO, MED/44, Università di Trieste) Davide Lauro (PO, MED/13, Università di Roma Tor Vergata)	Responsabile – Esperto di sistema: Emilio Greco (PO, SPS/07, Università della Link Campus) Esperti Disciplinari: Marcella Scrimatore (PO, SECS-P/01, Università Mediterranea di Reggio Calabria) Della Corte Valentina (PO, SECS-P/08, Università di Napoli Federico II)

<u>Studente Valutatore:</u> Gabriele Maimone (Università di Messina, area ingegneristica)	<u>Studente Valutatore:</u> Lukas Jehlicka (Università di Torino, area sanitaria)	Pierfausto Seneci (PA, CHIM/06, Università di Milano) <u>Studente Valutatore:</u> Pasquale Palma (Università del Molise, area economica)
---	---	--

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università "Politecnica delle Marche" è un'università statale con sede principale ad Ancona. Fondata nel 1969, l'Ateneo si caratterizza per una vocazione scientifica e tecnologica, con una forte integrazione tra attività di didattica, ricerca e terza missione. L'offerta formativa dell'ateneo si articola attraverso 12 dipartimenti, con una distribuzione territoriale strategica pensata per rispondere alle esigenze del contesto socio-economico regionale, nei settori dell'Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Scienze, Economia e Agraria.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2023/2024, e iscritti, a.a. 2023/2024

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	30	10.387
Magistrali	26	3.363
Magistrali a Ciclo Unico	4	2.149
Dottorati di Ricerca	9	369
Totale	69	17.020

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2023/24) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)
Anagrafe Nazionale degli Studenti al 28/05/2025

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	12

Fonte: MUR – Strutture al 05/05/2025

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	4	11	4	19
02 – Scienze fisiche	5	7	5	17
03 – Scienze chimiche	1	10	6	17
04 – Scienze della terra	1	4	4	9
05 – Scienze biologiche	18	47	20	85
06 – Scienze mediche	48	65	47	160
07 – Scienze agrarie e veterinarie	19	25	23	67
08 – Ingegneria civile ed architettura	18	30	15	63
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	33	58	38	129
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	-	-	-	-
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1	1	2	4
12 – Scienze giuridiche	4	8	5	17
13 – Scienze economiche e statistiche	33	30	22	85
14 – Scienze politiche e sociali	-	5	-	5
Totale	185	301	191	677

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 06/05/2025

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	535	60	595

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2023 (estrazione al 06/05/2025)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue¹:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una “Buona Prassi” o una “Raccomandazione”.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una “Raccomandazione” (obbligatoria) e/o può formulare una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una “Condizione” (obbligatoria) e può segnalare una “Raccomandazione” (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

¹ La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 2 ottobre 2024, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (24 ottobre 2024 e 29 ottobre 2024).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri. In questa fase la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi al Corso di Laurea in Infermieristica, al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (15 ottobre 2024).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria, e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8). In questa fase la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede.
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso dell'8 gennaio 2025. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 12 marzo 2025.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (14 aprile 2025), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 26 maggio 2025.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di Studio Ingegneria Gestionale, L-9 & L-8	28/10/2024
Corso di Studio Rischio Ambientale e Protezione Civile - LM-75	28/10/2024
Corso di Studio Ingegneria Edile-Architettura - LM-4 c.u.	29/10/2024
Corso di Studio Economia e Management - LM-77	29/10/2024
Corso di Studio Economia e Commercio - L-33	29/10/2024
Corso di Studio Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) - L/SNT1	31/10/2024
Dottorato di ricerca in Ingegneria civile, ambientale, edile e architettura	29/10/2024
Dottorato di ricerca in Biomedical sciences	31/10/2024

Tab. 8 – Programma della visita in loco (11 novembre 2024 – 14 novembre 2024)

11/11/2024	12/11/2024	13/11/2024	14/11/2024
Sede	SottoCEV A - Dipartimento di Ingegneria civile, edile e architettura	SottoCEV B - Corso di Studio Medicina e chirurgia LM-41	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
Tutta la CEV	SottoCEV B - Dipartimento di Scienze biomediche e sanità pubblica	Visita alle strutture e infrastrutture del CdS in Ingegneria Gestionale con sede a Fermo	Tutta la CEV
	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo		

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'autovalutazione è stata redatta dall'Ateneo e dalle altre strutture oggetto di accreditamento periodico secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. L'autovalutazione è stata sviluppata descrivendo gli approcci, i processi e le attività messe in atto dall'Ateneo con riferimento ai singoli Punti di Attenzione ed Aspetti da Considerare. L'analisi è stata corredata dai riferimenti ai Documenti Chiave e a Supporto inseriti nelle Schede di Valutazione.

A giudizio della CEV, l'autovalutazione dei punti di sede è sufficientemente adeguata anche se in diversi casi non emerge in maniera chiara un'analisi critica del funzionamento del sistema di governo, del modello organizzativo e del sistema di AQ al fine di comprenderne l'adeguatezza alla realizzazione delle politiche e delle strategie di Ateneo.

A livello periferico, con particolar riferimento ai CdS, l'autovalutazione è meno rigorosa e, a volte, non pienamente focalizzata nei punti di attenzione o non efficacemente supportata dalla documentazione. Tuttavia, ciò non ha impedito di comprendere lo sforzo e l'attenzione che l'Ateneo ha rivolto nei confronti dei processi di AQ e della preparazione ai fini della visita di accreditamento.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

Con riferimento all'ambito A, dalla valutazione emergono diversi punti di forza, fra cui si evidenziano:

- L'Ateneo è consapevole del proprio ruolo sociale nel territorio e di essere attore protagonista nella creazione della conoscenza e dello sviluppo economico.
- L'Ateneo definisce in maniera chiara la propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale tramite i principali documenti strategici e di pianificazione. Le politiche di AQ sono dichiarate nel Piano Strategico, riprese in maniera coerente nel PIAO e nel Bilancio Integrato e sono declinate in 4 priorità (Open University, Eccellenza Distintiva, Integrazione e Responsabilità) che si svolgono verso le quattro missioni principali dell'Ateneo (Didattica, Ricerca, Terza Missione e Valorizzazione delle Persone e della Configurazione Organizzativa). La visione complessiva, descritta in maniera integrata e coerente nei vari documenti strategici, tiene conto del contesto di riferimento, degli stakeholders e delle relative interazioni, degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, del capitale umano, delle risorse economico-finanziarie e del patrimonio fisico e ambientale.
- L'Ateneo cura con attenzione la comunicazione e il coordinamento tra gli Organi di governo centrali e le strutture periferiche con una serie di iniziative che garantiscono la tempestività della trasmissione delle decisioni assunte alla comunità accademica e quindi ai docenti, agli studenti e al personale tecnico-amministrativo. Di rilievo le attività portate avanti dal Direttore generale nei confronti delle varie strutture amministrative centrali e periferiche.
- L'Ateneo ha predisposto un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, sebbene alcuni aspetti (come la definizione degli obiettivi strategici in termini

quantitativi) siano stati sviluppati solo di recente. Il processo di monitoraggio è dettagliato in maniera trasparente nei documenti di Ateneo, è opportunamente calendarizzato e tiene conto, secondo una logica unitaria e sistemica, tanto della componente accademica quanto di quella tecnico-amministrativa. Il monitoraggio di Ateneo tiene conto degli indicatori AVA per la didattica, degli indicatori AVA3 per il sistema di Assicurazione della Qualità, degli indicatori PRO3, delle schede OPIS e della relazione del Nucleo di Valutazione.

- La centralità del Consiglio Studentesco e il contributo delle Rappresentanze agli Organi di Governo testimoniano la partecipazione attiva degli studenti ai processi decisionali di Ateneo. I rappresentanti degli studenti auditi nel corso della visita si sono dimostrati consapevoli e coscienti del ruolo che ricoprono, mostrando una generale comprensione del loro ruolo all'interno del sistema di AQ di Ateneo.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva alcune Aree di Miglioramento sulle quali l'Ateneo deve adottare delle azioni correttive, tra cui:

- La stesura del recente Piano Strategico non tiene conto in maniera chiara ed esplicita dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti o dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Sebbene l'attività di monitoraggio sia presente in altri documenti di programmazione, essa è spesso riferita alla sola misurazione di processi della performance organizzativa piuttosto che alla misurazione degli indicatori legati agli obiettivi strategici dei piani precedenti.
- Non emerge in maniera chiara un'analisi critica del funzionamento del sistema di governo, del modello organizzativo e del sistema di AQ al fine di comprenderne l'adeguatezza alla realizzazione delle politiche e delle strategie di Ateneo.
- Nonostante i risultati del monitoraggio vengano adeguatamente analizzati da parte del PQA, anche a seguito delle audizioni in visita, rimane limitata l'evidenza di come tale processo intervenga nel miglioramento del Sistema di Governo attraverso la presa in carico degli organi di Ateneo.
- Con riferimento al processo di rilevazione delle osservazioni degli studenti e delle loro proposte di miglioramento, a livello periferico, in mancanza di una chiara direttiva dell'Ateneo, diversi CdS/CUCS non discutono le schede OPIS in maniera puntuale limitando la discussione ai soli dati aggregati. In questi casi, l'identificazione delle criticità (e la successiva soluzione concordata con il docente titolare dell'insegnamento) viene lasciata alla buona volontà del Presidente senza che vi sia una chiara evidenza documentale del processo.
- Contrariamente a quanto emerge negli Organi Centrali, il coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali e di AQ non si realizza compiutamente a livello periferico.

Buona prassi:

La CEV ha potuto apprezzare per l'Ambito A le seguenti buone prassi:

- L'Ateneo definisce chiaramente i propri stakeholders interni (studenti e personale dell'Ateneo) ed esterni stabilendo, per ogni tipologia, le modalità con cui si relaziona e interagisce al fine di identificare efficacemente le proprie priorità strategiche.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di definire (o di aggiornare) i successivi obiettivi strategici e operativi tenendo conto dei risultati conseguiti nei processi di monitoraggio e facendo uso degli indicatori e dei target dichiarati dall'Ateneo nel recente aggiornamento 2024 del Piano Strategico.
- Con riferimento alle schede di rilevazione delle opinioni degli studenti (Schede OPIS), si raccomanda di istruire i Corsi di Studio affinché conducano l'analisi e l'identificazione delle criticità a livello di singolo insegnamento, fornendo una chiara evidenza documentale del processo.
- Si raccomanda di programmare e mettere in atto iniziative che, a livello periferico, favoriscano un maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali e di AQ.

Condizione: Non presente

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito B, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo ha una chiara strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo finalizzata, in particolare, alla crescita quantitativa e qualitativa dell'organico, in coerenza con lo sviluppo nel tempo dell'Ateneo e con l'assetto organizzativo. L'utilizzo dei punti organico è pianificato in relazione alle necessità assunzionali dell'Ateneo previste per il triennio di riferimento, coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e in considerazione dell'assetto organizzativo e delle cessazioni previste nel triennio
- L'Ateneo dispone di un sistema informativo finanziario-contabile dettagliato e trasparente, che supporta la governance attraverso l'uso di indicatori autonomi e proiezioni pluriennali. Ha inoltre implementato un efficace monitoraggio semestrale e un controllo concomitante dei flussi economici e dei saldi prospettici di bilancio.
- L'Ateneo mostra una buona capacità di attrazione di finanziamenti esterni con un trend in crescita negli ultimi anni, originati in particolare da progetti acquisiti su base competitiva.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi.

Nello specifico, le principali risultano:

- La gestione del reclutamento del personale docente e di ricerca per lo sviluppo delle missioni e delle attività istituzionali/gestionali dell'Ateneo è principalmente demandata ai Dipartimenti con un debole controllo da parte della sede centrale. Non emerge, inoltre, una chiara definizione delle politiche per la progressione delle carriere del personale docente e di ricerca, in coerenza con le politiche e le strategie

dell'Ateneo.

- La marcata rigidità dei costi riduce la marginalità economica e, conseguentemente, la capacità di spesa e la possibilità di creare riserve per investimenti futuri, rendendo necessario un attento monitoraggio e lo sviluppo di strumenti di controllo e razionalizzazione, in particolare dei costi legati al patrimonio immobiliare.
- L'attuale servizio Wi-Fi, come emerso anche a seguito delle interlocuzioni con gli studenti, non risulta ancora adeguato. Gli studenti, infatti, segnalano frequentemente difficoltà nell'accesso a una rete stabile e veloce, con impatti sulla qualità dell'apprendimento, sull'accesso a risorse digitali e sull'interazione durante le lezioni.

Buona prassi:

La CEV ha potuto apprezzare per l'Ambito B le seguenti buone prassi:

- L'ateneo mostra particolare attenzione allo sviluppo e al benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, attraverso la promozione di numerose iniziative. Si annoverano, in particolare, la fornitura, al personale, di dispositivi digitali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, la formazione (rilevante dal punto di vista sia qualitativo, sia quantitativo), i servizi di consulenza alla persona, in presenza di eventuale disagio lavorativo, gli interventi di natura socio-assistenziale.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito B le seguenti raccomandazioni:

- Al fine di assicurare che il personale docente sia gestito in maniera funzionale allo sviluppo delle missioni e delle attività istituzionali dell'Ateneo, in coerenza con le proprie politiche e strategie, si raccomanda di stabilire dei criteri chiari e trasparenti per la gestione dei punti organico da parte dei Dipartimenti, sia per la programmazione delle nuove assunzioni che per le progressioni di carriera.
- Si raccomanda di programmare iniziative per il miglioramento della copertura della rete wireless di Ateneo.

Condizione: Non presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito C, dalla valutazione emergono i seguenti Punti di Forza:

- L'ampia documentazione elaborata dal PQA e fornita agli attori coinvolti nelle procedure di AQ testimonia l'impegno del Presidio nel supporto fornito alle strutture didattiche e di ricerca. Il PQA, inoltre, svolge un'attività di formazione e informazione a livello di Ateneo anche fornendo esempi pratici di applicazione delle linee guida.
- Il Nucleo di Valutazione, composto in prevalenza da soggetti esterni all'Ateneo, effettua un'analisi sistematica della pianificazione strategica e operativa predisposta dagli Organi di Governo dell'Ateneo riportando, nella propria relazione annuale, un'analisi attenta sull'uso delle risorse in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici delineati relativamente alle missioni istituzionali nel campo della didattica, della ricerca e della terza missione.

Aree di Miglioramento:

Nello dettaglio, le principali Aree di Miglioramento risultano:

- Sebbene emerga un forte impegno degli attori coinvolti nel sistema di AQ nel monitoraggio e nel riesame, minore attenzione è dedicata ad una riflessione critica sull'impianto generale del sistema di AQ e sulla sua reale efficacia nel miglioramento effettivo dei risultati correlati alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.
- Nonostante gli sforzi del PQA nella diffusione della cultura della qualità, non emerge una riflessione critica su quanto effettivamente sia stato recepito, a livello operativo, nella messa in pratica dei principi di AQ. Spesso, difatti, prevale la logica dell'adempimento rispetto agli aspetti sostanziali dell'AQ.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo, punta a mantenere un'offerta formativa ampia e di alta qualità, garantita dall'assenza di carenze nella docenza, che assicura copertura disciplinare e flessibilità didattica. L'approccio permette di introdurre nuovi insegnamenti, adottare metodologie innovative e realizzare attività di approfondimento in linea con le esigenze degli studenti e l'evoluzione scientifica, posizionando l'Ateneo come punto di riferimento nell'innovazione educativa.
- L'Ateneo dimostra attenzione nei confronti degli studenti con particolari esigenze e al benessere psicologico della Comunità studentesca con l'attivazione di servizi che includono supporti personalizzati e permettono risposte tempestive.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Le modalità di gestione degli OFA mostrano aspetti critici per quel che concerne i criteri di assolvimento degli stessi e le modalità previste da ogni specifico CdS. Inoltre, non si rilevano linee guida chiare in grado di uniformare l'approccio adottato dai Dipartimenti.

Buona prassi:

La CEV ha potuto apprezzare per l'Ambito D le seguenti buone prassi:

- Presenza di una chiara guida per studenti internazionali, contenente informazioni sia di carattere amministrativo che logistico e disponibile in lingua inglese.
- Per favorire e facilitare la conversione del materiale didattico e renderlo fruibile per tutti, l'Ateneo promuove l'utilizzo di SensusAccess, un servizio self-service in grado di convertire documenti e pagine web in formati alternativi (e.g., daisy, e-book, mp3) a seconda della specifica necessità. La piattaforma è a uso esclusivo degli utenti istituzionali dell'Ateneo.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- Le politiche e le strategie di Ateneo per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto Sociale sono definite nel Piano Strategico di Ateneo (PSA). I Dipartimenti definiscono le proprie strategie per la Ricerca e per la TM/IS attraverso i Piani Strategici di Dipartimento (PSD). L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui vengono redatti i PSD attraverso dettagliate linee guida per la predisposizione di questi ultimi, linee guida che garantiscono inoltre la coerenza con le politiche e le strategie di Ateneo.
- L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili e vengano sistematicamente attuate e monitorate attraverso gli strumenti messi a disposizione dal PQA

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono le seguenti Aree di Miglioramento:

- Mancanza di chiara evidenza documentale in merito al processo di analisi dei risultati conseguiti dai Corsi di Dottorato di Ricerca.
- Non si ha evidenza di un processo formalizzato e periodico con cui l'Ateneo attua una verifica dei criteri e delle modalità di distribuzione delle risorse definiti dai Dipartimenti e dai Corsi di Dottorato di Ricerca, con particolare riferimento alla coerenza con la pianificazione strategica.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito E le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo di implementare e formalizzare con opportuna documentazione l'analisi periodica dei risultati conseguiti dai Corsi di Dottorato di Ricerca.
- Si raccomanda all'Ateneo di pianificare e implementare un processo formalizzato e periodico per la verifica dei criteri e delle modalità di distribuzione delle risorse definiti dai Dipartimenti e dai Corsi di Dottorato di Ricerca, con particolare riferimento alla coerenza con la pianificazione strategica.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

I dipartimenti oggetto di visita condividono i seguenti Punti di Forza/Aree di Miglioramento:

Principali Punti di Forza:

- La strategia dei Dipartimenti oggetto di visita è definita e allineata al Piano Strategico dell'Ateneo nonostante la definizione delle azioni sia migliorabile.

Principali Aree di Miglioramento:

- L'utilizzo e la ripartizione dipartimentale delle risorse finanziarie e di personale sono debolmente allineati agli obiettivi individuati nella programmazione strategica.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Ingegneria civile, edile e architettura:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di declinare la pianificazione strategica dipartimentale definita nel PSD 2024-2027 in un documento di pianificazione operativa in cui vengano definite le azioni e le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, nonché le relative responsabilità e risorse (umane, infrastrutturali ed economiche).
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di pianificare e implementare un processo di riesame relativo all'AdC "E.DIP.2.5 - Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno".
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di definire e adeguatamente documentare e pubblicizzare criteri oggettivi per la distribuzione di risorse di personale docente, in maniera coerente agli obiettivi individuati nella pianificazione strategica.
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Dipartimento di Scienze biomediche e sanità pubblica:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire e utilizzare criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale in coerenza con la pianificazione strategica dipartimentale e quindi in funzione degli obiettivi previsti nell'ambito delle varie missioni istituzionali.
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

I corsi di dottorato di ricerca oggetto di visita condividono i seguenti Punti di Forza/Aree di Miglioramento:

Principali Punti di Forza:

- Forte motivazione del coordinatore e dei docenti nella progettazione e gestione del Dottorato.
- Adeguata struttura interdisciplinare del programma formativo.

Principali Aree di Miglioramento:

- Necessità di formalizzare la consultazione con le Parti Interessate, eventualmente con l'istituzione di un Comitato di Indirizzo.
- Dimensione internazionale da rafforzare.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria civile, ambientale, edile e architettura:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda, eventualmente con l'istituzione di un comitato di indirizzo, di garantire una consultazione regolare con le parti interessate, sia a livello nazionale che internazionale, al fine di migliorare il processo di progettazione e aggiornamento del corso, favorendo una maggiore interazione tra il mondo accademico, l'industria e altre parti sociali. La presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi. È altresì da considerarsi buona prassi l'istituzione di una associazione degli ex-Alumni del Dottorato di Ricerca. R: Si raccomanda di implementare un sistema più strutturato di supporto per la mobilità internazionale, includendo risorse adeguate alla gestione di visti e permessi di soggiorno, in particolare per i dottorandi extra-UE
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un sistema di raccolta dei dati dei questionari più accurato, che permetta un'analisi più dettagliata e mirata dei risultati.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato.

Corso di Dottorato di Ricerca in Biomedical sciences:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: Elevata produzione scientifica dei dottorandi con un alto numero di prodotti di ricerca per dottorando.
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Seppur con diverse modalità di applicazione e di efficacia, il coinvolgimento dei portatori di interesse ai fini della progettazione del corso di studio è comunque trasversalmente diffuso.

Principali Aree di Miglioramento:

- In diversi casi, il coordinamento tra docenti o i momenti di confronto tra docenti e tutor o tra docenti e studenti, richiedono una maggiore sistematicità ai fini della pianificazione e dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- I CdS, anche tramite le attività organizzate a livello di Ateneo, presentano una buona attenzione alle attività di orientamento in ingresso.

Principali Aree di miglioramento:

- Le attività di internazionalizzazione, seppur con diverse specificità, presentano margini di miglioramento, con particolare riferimento alle attività di mobilità studentesca.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- La gestione centralizzata del Personale Tecnico-Amministrativo e dei servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività dei CdS.

Principali Aree di Miglioramento:

- Seppur con le dovute specificità, nonostante l'investimento di risorse da parte dell'Ateneo, le attività di tutorato in itinere sono migliorabili (es. carenza di attività di coordinamento, scarso utilizzo da parte della popolazione studentesca, assenza di rilevazioni sistematiche delle attività svolte)

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- Seppur con diverse modalità dipendenti dalle specifiche organizzazioni dei singoli corsi di studio, docenti studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Principali Aree di Miglioramento:

- Diversi CdS discutono le schede OPIS utilizzando dati aggregati e non puntuali. In tali contesti, l'identificazione delle criticità viene lasciata alla buona volontà del Presidente senza che vi sia una chiara evidenza documentale del processo.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Medicina e chirurgia (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di coinvolgere un numero maggiore di portatori d'interesse nel Comitato d'Indirizzo adottando delle azioni specifiche per ottenere l'adesione reale delle differenti istituzioni, società scientifiche, associazioni dei pazienti, imprenditori ecc., che possono essere interessate alla formazione degli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. R: Si raccomanda di effettuare analisi e aggiornamenti dell'offerta formativa anche in relazione all'acquisizione delle competenze specifiche e trasversali adeguate per l'offerta formativa universitaria di II livello e il profilo professionale in uscita.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire meglio gli obiettivi formativi del CdS e le competenze trasversali da acquisire nel percorso formativo. R: Si raccomanda di predisporre programmi/calendari specifici per le attività teorico-pratiche per anno accademico e di indicare le modalità con cui acquisire le competenze richieste.

D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di uniformare il documento dell'offerta formativa programmata e il Piano di studi CLM in Medicina e Chirurgia (270/04) - studenti immatricolati nell'a.a. 2024/2025 - I ANNO (MU01-15-24) in quanto questa disomogeneità genera delle difficoltà nella comprensione dell'offerta didattica erogata. R: Si raccomanda di superare le criticità riscontrate nel percorso formativo: l'attività teorico-pratica e i TPV presentano alcune complessità legate all'offerta non omogenea e alla mancanza di un programma strutturato e condiviso fra tutte le differenti sedi. Inoltre, i crediti richiesti per ottenere le skills, riportate nella tabella per la formazione teorico-pratica nel sito di Ateneo, non corrispondono a quelli riportati nelle singole schede delle attività formative professionalizzanti dei singoli anni di corso. Questo genera delle difficoltà nella comprensione dell'offerta proposta per ottenere le differenti skills.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare le misure ritenute opportune per avere delle classi meno affollate e, possibilmente, ridurre il numero di ore di didattica frontale svolte nella stessa giornata. R: Si raccomanda di organizzare in maniera omogenea l'attività teorico-pratica e i TPV degli studenti.
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di assicurarsi che gli indicatori di monitoraggio delle carriere e gli esiti delle opinioni relative alle prove d'esame diano luogo alla programmazione ed attuazione di azioni che rispondano tempestivamente alle difficoltà del corpo studentesco.
D.CDS.2.2	Parzialmente Soddisfacente	R: Si raccomanda di accertare che il Regolamento Didattico e la SUA-CdS riportino informazioni coerenti tra loro e con le prassi consolidate, con particolare riferimento alla necessità di menzionare su tali documenti l'esistenza di una verifica dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di sensibilizzare maggiormente tutto il corpo docente al corretto utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative per studenti con DSA/BES e di verificare la piena possibilità da parte degli studenti di avvalersi degli stessi, anche in termini di strumenti tecnologici.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Non soddisfacente	C: Dall'analisi della valutazione documentale e dal risultato della visita di sede, si riscontra un numero di studenti per corso di insegnamento/aula nettamente superiore al numero massimo di 80 consentito, con la presenza anche di 200-300 studenti per lezione. Questo comporta una riduzione della qualità dell'offerta didattica proposta, determinando degli ostacoli oggettivi alla formazione. Si ritiene, quindi, necessario assicurare il corretto rapporto studenti/docenti previsto dalla normativa vigente in materia.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di accertarsi che le figure-'tutor', cui gli studenti sono affiancati, siano a conoscenza degli obiettivi di tirocinio e adottino modalità uniformi per certificare il raggiungimento egli stessi.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di completare la costituzione del Comitato d'Indirizzo del CdS con un numero maggiore di portatori d'interesse per permettere un'adeguata proposta per l'aggiornamento periodico dei profili formativi. R: Si raccomanda di definire quali siano le azioni intraprese in risposta alle criticità presentate al CdS dalla CPDS e dagli altri organi di AQ dell'Ateneo.

D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di effettuare un monitoraggio dei risultati della formazione del corso di studio, del corpo docente e della qualità più accurato e condiviso con le differenti componenti accademiche dedicate al CdS (docenti, PTA e studenti). R: Si raccomanda di identificare una metodologia efficace per comprendere le criticità presenti che determinano un rallentamento del percorso di studio da parte degli studenti.
Valutazione Processi di AQ	Parzialmente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (LM-77)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere operativo il Comitato di Indirizzo, in maniera funzionale a consentire al CdS di promuovere una consultazione collegiale e un dialogo costante con gli stakeholder (inclusi come componenti del Comitato di Indirizzo) e una consultazione permanente del mondo del lavoro idonea a produrre miglioramenti dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	BP: Come emerge dal quadro A4.d della SUA-CdS 2024 (RAD), il CdS ha previsto l'inserimento nella propria Offerta Formativa di insegnamenti affini che garantiscono al laureato il possesso di competenze di tipo trasversale, utili ad esercitare le funzioni previste dai profili formativi. Si tratta di insegnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del manager aziendale nelle diverse dimensioni che presentano gli organigrammi aziendali (si vedano gli insegnamenti di 'Tecnologie e competenze per la gestione delle risorse umane' e 'Sociologia dei sistemi organizzativi').
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Risulta necessario intervenire sui processi di sensibilizzazione e semplificazione delle pratiche relative all'internazionalizzazione
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si rende necessaria una riflessione sull'istituzione di figure di tutor disciplinari che possano supportare gli studenti nella preparazione di esami che prevedono applicazioni quantitative e che risultino, all'atto del monitoraggio delle carriere e a seguito della rilevazione dell'opinione degli studenti, cruciali nel permettere agli studenti di conseguire la laurea nei tempi previsti.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di includere il riferimento alle norme e prassi ISO e UNI, presente nel quadro A2a della SUA-CdS 2024, anche nei quadri iniziali della scheda, in modo che emerga una consultazione di studi di

		settore nella progettazione iniziale e nella revisione del CdS che tenga conto delle funzioni più aggiornate da esercitare nei diversi ambiti lavorativi.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Economia e Commercio (L- 33)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare l'interazione tra il biennio ed il terzo anno, prestando attenzione al tema degli abbandoni e della flessione della percentuale dei laureati nella normale durata del corso.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di promuovere il ricorso ai tutor da parte degli studenti e di intensificare i momenti di interazione tra docenti e tutor, rispetto agli obiettivi e alle relative funzioni, al fine di migliorare la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del CdS.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di sviluppare un piano di internazionalizzazione del CdS, in coerenza con la programmazione a livello di Ateneo, mantenendo presente le specificità del Cds in una prospettiva internazionale, inclusa l'area della professione.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di porre in essere azioni da parte del CdS per promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto alle attività formative e all'aggiornamento.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (L/SNT1)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS verifichi e vigili affinché l'erogazione delle attività formative rispetti la normativa vigente per i corsi di studio delle professioni sanitarie che sono erogati obbligatoriamente in modalità "convenzionale".
D.CDS.1.4	Soddisfacente	

D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire in modo chiaro i criteri, le modalità e le tempistiche per il superamento degli OFA; in questo contesto, si raccomanda che il sistema di recupero delle carenze iniziali venga strutturato in modo da consentire agli studenti di colmare le proprie carenze in modo logico e coerente con il piano di studio.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di promuovere la mobilità internazionale degli studenti attraverso metodi di informazione più efficaci, stimolando una dimensione internazionale maggiormente tarata sulle caratteristiche dello specifico CdS.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	BP: Utilizzo efficace del Cruscotto Orientamento in itinere, messo disposizione dall'Ateneo, che consente a ciascun Presidente di CdS di monitorare le carriere degli studenti. BP: Organizzazione di incontri preparatori e attività formative in vista della prova finale al fine di fornire strumenti utili per la ricerca bibliografica e di condividere gli aspetti amministrativi relativi alla prova stessa.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di coinvolgere maggiormente la componente universitaria strutturata nell'organizzazione e nella gestione del corso di studio. Nel corso dei colloqui non erano presenti i docenti universitari strutturati.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (LM-4 c.u.)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare un monitoraggio strutturato delle attività di orientamento in uscita includendo una loro analisi di efficacia.
D.CDS.2.2	Pienamente Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare la trasparenza e l'accessibilità nella programmazione delle date d'esame, garantendo che le informazioni siano disponibili con anticipo sufficiente e in modo chiaro per tutti gli studenti. Inoltre, dovrebbe essere implementato un sistema di monitoraggio per verificare e risolvere eventuali disallineamenti tra le date di esame programmate e il loro effettivo svolgimento, al fine di

		evitare disagi agli studenti e garantire una comunicazione tempestiva e accurata tra le parti coinvolte.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare le attività che devono svolgere i tutor senior, tutor studenti e tutor docenti. R: Si raccomanda di definire le procedure e i criteri per l'assegnazione dei tutor ai CdS.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (L-9 & L-8)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare un monitoraggio strutturato delle attività di Orientamento in Uscita includendo una loro analisi di efficacia.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Sebbene le fasi di pianificazione e implementazione risultino adeguatamente eseguite, si rileva una carenza di attività strutturate di monitoraggio e del conseguente miglioramento continuo delle attività dei tutor e delle iniziative di formazione per i docenti. Si raccomanda, pertanto, di adottare un approccio completo basato sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) per garantire un processo di gestione più efficace e orientato al miglioramento continuo.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare un approccio completo basato sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) per garantire un processo di gestione più efficace e orientato al miglioramento continuo.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile (LM-75)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Pur riconoscendo gli sforzi effettuati dal CdS nel recente periodo, si suggerisce di intensificare le occasioni di formazione e stimolo per gli studenti a riguardo dell'internazionalizzazione; di lavorare per la semplificazione della registrazione dei CFU acquisiti all'estero.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Dipartimento
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università Politecnica delle MARCHE, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
CdS Medicina e chirurgia (LM-41)	Accreditamento condizionato*	18 mesi
CdS Economia e Commercio (L-33)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Economia e Management (LM-77)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Infermieristica (L/SNT1)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Ingegneria Edile-Architettura (LM-4 c.u.)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Ingegneria Gestionale (L-9 & L-8)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Rischio Ambientale e Protezione Civile, LM-75	Accreditamento condizionato*	18 mesi

*L'analisi degli indicatori quantitativi mostra significative criticità, evidenziando una complessiva debolezza del corso di studio. Per tale motivo l'accREDITamento periodico è condizionato. Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accREDITamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso e il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Ingegneria civile, edile e architettura
3. Dipartimento di Scienze biomediche e sanità pubblica
4. Dottorato di Ricerca in Ingegneria civile, ambientale, edile e architettura
5. Dottorato di Ricerca in Biomedical sciences
6. Corso di laurea in Medicina e chirurgia - LM-41
7. Corso di laurea magistrale in Economia e Management - LM-77
8. Corso di laurea Economia e Commercio - L-33
9. Corso di laurea Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) - L/SNT1
10. Corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura - LM-4 c.u.
11. Corso di laurea in Ingegneria Gestionale, L-9 & L-8
12. Corso di laurea magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile, LM-75